

LORETTA NAPOLEONI

**Mercanti di uomini / Il traffico di ostaggi e migranti che finanzia il jihadismo**

Rizzoli 2017

Nel sottotitolo c'è la sintesi di tutto il libro: è un business impressionante quello che ogni giorno fa approdare sulle nostre coste migliaia di rifugiati; c'è una nuova categoria di criminali nata, secondo l'autrice, dalle disastrose risposte occidentali alla tragedia dell'11 settembre e dal collasso economico di molti stati in Africa e medio-Oriente (Libia, Siria, Iraq, Somalia, Mali.....)

Tutto è iniziato col traffico della droga, quando gli Usa hanno intensificato i controlli alle loro frontiere. La droga dalla Colombia per l'Europa ha preso allora la via dell'Africa e soprattutto quella attraverso il Sahara, che è diventato un territorio molto trafficato, nonostante il deserto. Al traffico della droga si è affiancato il traffico degli ostaggi rapiti che ha finanziato gruppi terroristici e vere bande di criminali dopo che stati come la Siria e l'Iraq sono stati destabilizzati ed è nato l'Isis. Il traffico di ostaggi e poi di esseri umani a migliaia in fuga da guerre e povertà verso un Occidente che credono ricco e accogliente più di quanto non sia, è un commercio che vale miliardi di dollari e che costa migliaia di vite!

Il libro è molto documentato perché l'autrice si avvale di interviste esclusive a negozianti, membri di servizi segreti, esperti del contrasto alla pirateria e al terrorismo, ex ostaggi: ci introduce in un mondo complesso e strutturato di mercanti di uomini che vivono del commercio di clandestini, ammantandosi spesso con la jihad, in realtà pensando solo a fare soldi, che l'Europa fornisce in un circolo vizioso che rischia di portarla alla rovina, circolo vizioso che fomenta populismi e porta a fenomeni come la Brexit o l'ascesa di Trump negli Usa.

E' questa una "epica tragedia umana e i leader del mondo occidentale sembrano non rendersi conto" che la causa principale è la loro reazione all'11 settembre: la guerra al terrorismo.

Ma "l'incompetenza di una classe politica che non è riuscita a governare la nave nelle acque tempestose della globalizzazione non è sfuggita al giudizio dell'opinione pubblica". Così spiega l'autrice la Brexit e l'elezione di Trump, le barriere ai confini, il protezionismo, tutti sintomi di un malessere che dilaga nel mondo occidentale.

La conclusione: "finché questo scenario perdurerà, i mercanti di uomini continueranno a fare soldi sulla pelle delle persone disperate fino alle porte delle fortezze occidentali, un business che seguirà a finanziare il jihadismo dentro e fuori delle nostre nuove mura".

Un capitolo interessante è dedicato al rapimento di Greta e Vanessa, le due ragazze italiane andate in Siria e rapite alla fine di luglio del 2015 ad Aleppo: i rapitori erano certi che le ragazze lavorassero per i servizi segreti, "stentavano a credere che fossero solo due sprovvedute arrivate in Siria per portare inutili kit medici: la loro storia era talmente assurda da non essere plausibile". I sequestratori erano un piccolo gruppo di delinquenti che avevano venduto le due ragazze al Fronte al-Nusra che ha negoziato col Governo: un senatore, di cui l'autrice non rivela il nome, le ha detto "Alla fine abbiamo pagato 13 milioni di euro, uno dei riscatti più alti mai versati".

Il libro alla fine ha un **glossario** di termini arabi molto utile che tutti dovremmo imparare visto che il mondo arabo ormai lo abbiamo in casa!

**Loretta Napoleoni**, italiana laureata all'Università di Roma, è una studiosa dei legami tra economia e terrorismo, ha insegnato a Cambridge e tiene seminari in diverse università internazionali. Ha scritto vari libri, l'ultimo: *Isis lo Stato del terrore*.

I suoi saggi sono tradotti in 18 lingue.



**Post scriptum.**

Non sono completamente d'accordo con l'autrice su quanto accade in Medio-Oriente: è vero che l'Occidente ha commesso molti errori-primò fra tutti l'aver smantellato l'esercito iracheno dopo la caduta di Saddam:il cuore dell'Isis è formato da soldati di tale esercito-ma anche i governanti arabi hanno fatto errori non meno gravi; sono stati incapaci di governare, sono stati divisivi:arrivati al potere hanno favorito la loro parte(alawiti in Siria, fratelli Musulmani in Egitto, sciiti in Iraq.....),non hanno saputo includere la parte del popolo che non era dalla loro parte, ma sono stati verso di essa vendicativi al punto da suscitare la rivolta.